

L'emergenza coronavirus

Alle prese con il Covid oltre 1200 savonesi Le classi in Dad sono 22

Prioli: «Dati importanti, l'unica strada per uscirne resta la campagna vaccinale

Luisa Barberis / SAVONA

Quasi 1.300 savonesi di nuovo nella stretta del virus. A voler essere precisi sono 1294 gli abitanti della provincia che in questi giorni stanno facendo i conti con il rialzo dei contagi: 510 attualmente positivi e altri 784 in sorveglianza attiva. Un'onda che oltretutto cresce ogni giorno, spinta da nuovi casi: ieri erano 271 in Liguria, di cui 38 nel Savonese. I numeri ricordano il passato e di fatto la situazione ha fatto scattare un campanello di allarme in provincia, dove l'Asl è costantemente al lavoro per battere



Cresce il numero dei casi evidenziati dai tamponi in farmacia

I positivi attuali sono 510 e in sorveglianza ce ne son 784. I ricoveri sono ventiquattro

il virus con i vaccini.

IL QUADRO

A destare attenzione, più che i risultati di ogni singola giornata (alcuni picchi, per esempio i 129 contagi dell'11 novembre, sono frutto di allineamenti della piattaforma informatica), sono i valori complessivi. Numeri tanto alti, con 510 persone attualmente contagiate, non si vedevano da tempo: lo scorso anno, prima che la cam-

pagna vaccinale entrasse nel vivo, il dato aveva superato quota 1500, ma poi era crollato a 150 casi a luglio. Da settembre è ricominciata la salita. La scoperta di più casi in realtà dipende da una massiccia campagna di screening e soprattutto della corsa ai tamponi necessari per ottenere il Green pass per 48 ore. Ieri in Liguria i test effettuati sono stati 4.535 tamponi molecolari e 9.374 antigenici rapidi. Di

fatto il quadro preoccupa e i numeri vanno monitorati in chiave futura.

L'ANALISI

«I dati sono importanti – spiega il direttore generale dell'Asl Marco Damonte Prioli – e la via d'uscita è sempre e soltanto una: la campagna vaccinale. La curva è cresciuta nell'ultimo periodo, perché il virus sta continuando a circolare e trova terreno fertile soprattutto

tra coloro che non si sono immunizzati. Sempre i dati ci mostrano però quanto il vaccino sia efficace per proteggere da forme gravi della malattia e persino dalla morte, oltre che per ridurre gli accessi e i ricoveri: lo scorso anno in questo periodo gli ospedalizzati erano 140, oggi sono 24 (uno in più di martedì, ndr). Un anno fa c'erano 18 pazienti gravi in Terapia intensiva, oggi ce n'è uno. Tra queste persone, il 70-75% non si è immunizzato. Noi stiamo spingendo al massimo con la campagna vaccinale: gli hub sono sempre aperti e le dosi sono ampia-

«I nuovi casi sono prevalentemente persone non vaccinate. Giovani contagiati»

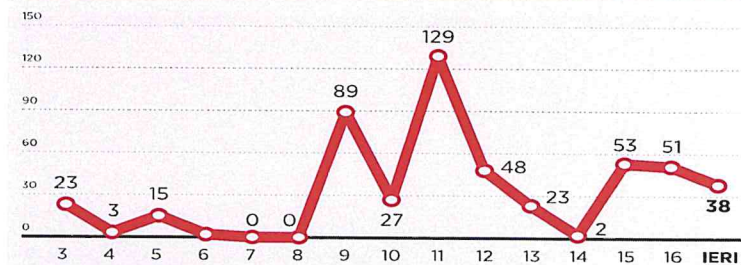
mente disponibili. Il tema a questo punto è la volontà di vaccinarsi e dare la spallata finale al virus. La fase è delicata e ovviamente il rischio è tornare alle chiusure, con conseguenti ricadute economiche».

NUOVI POSITIVI

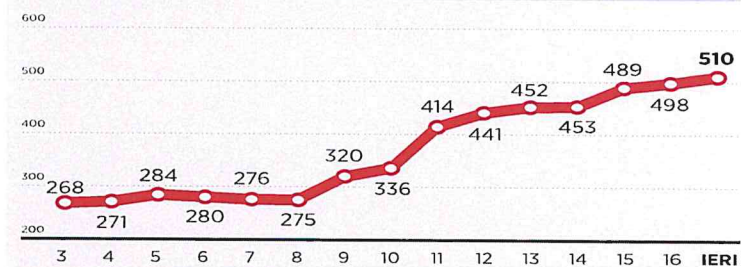
Ma chi sono i nuovi positivi? In base al quadro di Asl si tratta di un orizzonte molto stratificato: la maggioranza dei casi emerge dall'attività di scree-

I contagi da Covid a novembre

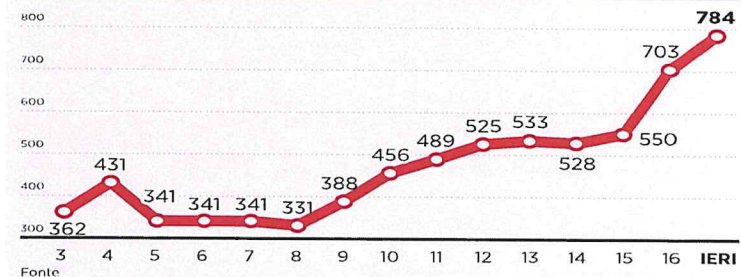
NUOVI POSITIVI



TOTALE POSITIVI



SORVEGLIANZE ATTIVE



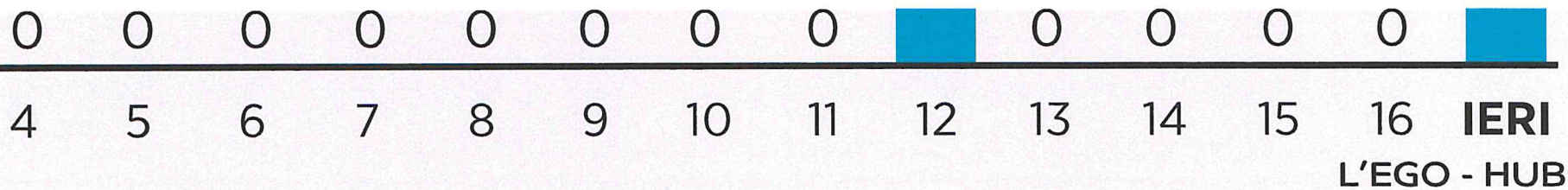
Fonte

ning dei tamponi (molecolari processati direttamente dall'Asl o test antigenici nelle farmacie, dove si riversano i non vaccinati alla ricerca del Green pass), poi ci sono i contagi tra i bambini e ragazzini nella fascia 6-12 anni che ancora non si possono vaccinare. Le classi in quarantena al momento sono ben 22: 2 nella scuola dell'infanzia, 8 alla primaria, 3 nella secondaria di primo grado e 9 nella seconda-

ria di secondo grado. Nel complesso si tratta di 18 positivi tra gli studenti e 5 tra il personale scolastico. E proprio le situazioni scolastiche o maturate in ambiente sportivo in questi giorni stanno facendo lievitare il dato relativo alle quarantene.

DOVE VACCINARSI

L'Asl punta ancora sui quattro grandi "hub" provinciali. Quello più grande è il Terminal cro-



ciere di Savona, dove è possibile vaccinarsi senza prenotazione, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18. Ad Albenga è attivo il Palamarco il lunedì e il martedì. A Cairo si vaccina il martedì e il mercoledì nella palestra della Scuola agenti di polizia penitenziaria, mentre nell'auditorium di Santa Caterina a Finalborgo le giornate di vaccinazione sono il giovedì e sabato, in questo secondo caso con modalità open dalle

9 alle 18. Al momento sono 16.104 le terze dosi somministrate nel Savonese. La campagna era partita in sordina, ma con il rialzo dei contagi le prenotazioni sono aumentate. Negli ultimi giorni inoltre è iniziata l'attività di "recall": la Regione sta inviando un sms a tutti coloro che hanno ricevuto la seconda dose sei mesi fa e quindi possono accedere al richiamo "booster". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sistè
«
ce n
scelt
tiva
un p
strat
trop
do d
bra c
ritor
cino
cors
meu
infe
più
no a
Pror